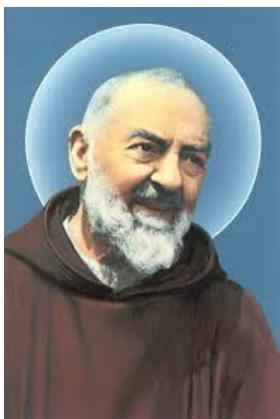




Padre Pio tra noi...



Carissimi/e,

sabato prossimo, 20 giugno, accoglieremo tra noi le reliquie di san Pio da Pietrelcina, portate qui direttamente dai frati di san Giovanni Rotondo, custodi del corpo del Santo.

Non possiamo che ringraziare il Signore per un tale dono, e nello stesso tempo, chiedere al Signore di aiutarci a crescere in quell'amore confidenziale verso di Lui che ha contraddistinto la vita del santo di Pietrelcina, dal quale si è irradiata una tale luce di santità da suscitare uno stuolo di "devoti", tra i quali san

Giovanni Paolo II. concerne

Le reliquie dei santi sono il segno che la fede non riguarda solo lo spirito l'anima, ma interessa anche la concretezza della vita, del corpo: in fondo, Dio stesso si è fatto "corpo" in Gesù. Ecco allora che la venerazione delle reliquie ci riporta alla concretezza storica di un uomo che è vissuto da santo, un modo per ricordare la testimonianza che ci ha lasciato in eredità.

Questa venerazione, se è autentica, ci deve portare ad imitare il santo, ad incarnare nella nostra vita il suo ideale di conversione totale a Dio: un santo, in fondo, è un "segno" che conduce con certezza a Dio; è una "freccia" che con la sua vita e i suoi insegnamenti, ci indica la via per andare dietro a Gesù; è come un "arco" che spinge lontano la "freccia". Forza, allora, san Pio sarà in mezzo a noi perché noi impariamo a stare con Gesù e con gli altri.

Auguro a tutti di vivere questo momento nella lode e gioia grande.

d. Andrea

SANTE MESSE

Sabato 13, sant'Antonio

- ore 19.00 + Antonio D'Angiolillo
 + Antonio e Gina Bellomo
 + Ilenio
 + Aldo e def.ti fam. Favaro
 + Antonio D'Angiolillo
 + Antonio Moretto
 - PGR, A.F.

Domenica 14, Corpus Domini

- Ore 7.30 - per gli operatori turistici
Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
 + Ernesta Dosselli
Ore 11.30 - per la Comunità
 + Silvia Demetz
Ore 19.00 - per i turisti
 + Riccarda Baradel
 e Giuseppe Parcianello
 + def.ti Pestrin-Zonta

Lunedì 15, s. Vito

- Ore 8.00 + suore M.Bambina def.te
Ore 19.00 + def.ti fam. Angelo Favaro

Martedì 16, s. Aureliano

- Ore 8.00 + Umberto e Maria Anna
Ore 19.00 + def.ti fam. Zecchinel

Mercoledì 17, s. Imerio

- Ore 8.00 + def.ti Di Giovanni
Ore 19.00 + Liana e Santino
 + Paola e Werther

Giovedì 18, s. Gregorio Barbarigo

- Ore 8.00 - per le vocazioni sacerdotali
Ore 9.00 + Silvano Siviero
Ore 19.00 - per le vocazioni religiose

Venerdì 19, Sacratissimo Cuore di Gesù

- Ore 8.00 - per i sacerdoti
Ore 19.00 - per i sacerdoti
 + Odorindo e Aldo Michelutto

Sabato 20, Cuore Immacolato di Maria

- Ore 8.00 + N.N.
Ore 19.00 + Lilia e Sante
 + Terzo Pasian

Domenica 21, XII del tempo ordinario

- Ore 7.30, 9.00, 11.30, 19.00

Di Te ha detto il mio cuore...

Proposte di spiritualità

in diretta TV Media24 canale 606 Friuli
e Veneto Orientale
e Facebook parrocchia

Da lunedì a venerdì:

ore 8.00: santa Messa (solo su Facebook)

ore 8.30 : recita del rosario

ore 9.00: 30 minuti di spiritualità:

lunedì: i santi, [martedì: concerto d'organo](#); mercoledì: Lectio divina, Giovedì: santa Messa, venerdì: Corocina della Divina Misericordia.

Domenica:

ore 9.00 santa Messa

...ANCORA (solo in chiesa)

Adorazione eucaristica

giovedì dalle ore 8.30 alle ore 22.30

Lectio divina:

giovedì ore 21.15

Confessioni:

durante le sante Messe e il giovedì sera fino ore 22.30

Rosario:

ogni giorno ore 18.30

Coroncina della Divina Misericordia

venerdì ore 18.50

Book shop:

proposta di un libro alla settimana, di *Avvenire* e *Il Popolo*

EVENTI STRAORDINARI

Reliquie di padre Pio:

20 giugno - 5 luglio:

reliquie di san Giovanni Paolo II

16 luglio - 16 agosto

UN GRAZIE E UN ARRIVEDERCI...

Carissimi parrocchiani e turisti o... “parrocchiani estivi”, come vi piace definirvi nei miei riguardi.

Dopo 18 anni dal mio arrivo a Bibione, mi appresto a vivere la 17[^] e ultima stagione estiva. Il Vescovo, al quale va il mio grazie per la fiducia sempre riposta in me, ha ritenuto giunto il momento di un cambio, che mi vedrà andare a Milano, quale collaboratore con il Centro Pastorale dell’Università Cattolica per i progetti culturali legati al centenario dell’Ateneo e per i rapporti con il mondo ecclesiale (per semplificare mi verrebbe da dire: una sorta di collaboratore per rilanciare una proposta culturale tipo *“Bibione guarda all’Avvenire”* a livello nazionale - cultura, arte, fede), mantenendo in Diocesi l’incarico di Direttore dell’Ufficio per la pastorale dei pellegrinaggi e qualche altro impegno.

A fine estate quindi, presumibilmente con il 6 settembre, concluderò il mio servizio in mezzo a voi e con voi. Avrei tante cose da dirvi...ma le dirò in prossimità della mia partenza. Oggi desidero solo comunicarlo ufficialmente, per poter in questi due mesi far visita alla mia gente, anziani e malati in primis, salutare voi turisti, man mano che verrete a Bibione, e pian piano salutare Operatori turistici e Autorità, anche per porgere loro il mio ringraziamento.

Viviamo questo tempo con gratitudine per tutto quanto abbiamo condiviso insieme, certi che il Signore Gesù saprà continuare a fare grandi cose per noi tutti.

Grazie di cuore. A tutti.

vostro, don Andrea

GR.EST.

Si è conclusa l'organizzazione di massima del Gr.Est. 2020. A livello numerico la presenza sarà più che dimezzata, ma quest'anno era inevitabile questo risultato. L'importante è farlo assicurando ai genitori che lavorano la garanzia di sapere a chi affidare i figli, e offrire ai bambini, dopo mesi di chiusura, di potersi ritrovare insieme. Un grazie va all'equipe educativa che si sta assumendo questa responsabilità, e al Comune di san Michele al Tagliamento per la disponibilità a coprire i "passivi" ai quali andremo inevitabilmente incontro.

Venerdì sono state ordinate le magliette e saldate le quote a conferma dell'adesione.

OFFERTE

Venerdì scorso è tornato alla Casa del Padre GIUSEPPE PARCIANELLO, di anni 80. Rinnoviamo le nostre condoglianze e la nostra preghiera ai figli, ai nipoti e familiari tutti.

In detta occasione, anziché i fiori, la famiglia ha suggerito di devolvere eventuali offerte per la "carità della parrocchia": sono stati raccolti 185 euro. Un grazie alla famiglia per la sensibilità, un grazie ai benefattori.

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Martedì scorso si è ritrovato il gruppo *Rinnovamento nello Spirito* per il riavvio dell'attività. Un'ora di preghiera e adorazione eucaristica per ritrovare la gioia e il calore dello stare con Lui, senso e gioia della vita, e insieme tra noi.

CORPUS DOMINI

Giovedì abbiamo celebrato la solennità del Corpus Domini, anche per rispetto dei turisti stranieri che festeggiano oggi, mentre noi in Italia abbiamo trasferito la festa alla domenica. Erano presenti 100 fedeli. Si è concluso con l'adorazione eucaristica.

VATI-VISION: una piattaforma TV cristiana

Nasce il nuovo servizio digitale (come Netflix) per diffondere e comunicare i grandi valori legati alla **cultura, arte e fede** ispirati ai valori cristiani. Disponibile dall'8 giugno (vedi vativision.com) oppure app su smartphone, tablet, smart tv e settop box. Lourdes, padre Pio, i Grandi Papi, Sindone...

Tutte opere da acquistare o noleggiare da casa e in mobilità, senza bisogno di sottoscrivere alcun abbonamento. Il cuore tecnologico del servizio è la piattaforma di distribuzione video di Vetrya, Eclexia, sviluppata interamente in Italia.

Non si tratta di una proposta per credenti e o non credenti, ma per pensanti e non pensati! I contenuti saranno ispirati al messaggio cristiano, ma indirizzati a chiunque voglia confrontarsi con certi temi, aiutati da percorsi utili a orientarsi. La programmazione sarà poi in sintonia con calendario ecclesiastico e le grandi ricorrenze culturali e artistiche». Andate nel sito www.vativision.com e iscrivetevi gratuitamente: potrete scaricare l'App anche nel vostro telefonino e guardarvi tranquillamente film, documentari, mini-serie... proposte di “valore” perché ricche di “valori”.

CONCERTI D'ORGANO

Durante il tempo di “clausura Covid.19” ho sempre proposto alcuni suonate d’organo per intervallare i vari momenti. Proprio alla luce di questa proposta, alcuni ascoltatori mi hanno chiesto e suggerito di poter ascoltare qualche brano in più. Tenuto conto della difficoltà di fare concerti dal vivo, è nata l’idea di offrire questa proposta il martedì, in diretta TV (canale 606, Media24) e facebook Parrocchia Bibione: il commento dei salmi lo riprendiamo il mercoledì, commentando il salmo della domenica, e il **martedì, dalle ore 9.00 alle ore 9.30, concerto d'organo** curato dai Maestri Davide Basaldella e Tommaso Zanello, nostri organisti. Li ringraziamo per la loro disponibilità e un grazie agli ascoltatori per il suggerimento.

PADRE PIO da PIETRELCINA

Il **25 maggio 1887** nasce a Pietrelcina, provincia e diocesi di Benevento. Il giorno seguente viene battezzato col nome di Francesco.

Veste l'abito da novizio Cappuccino il **22 gennaio 1903** e prende il nome di fra Pio. Esattamente dopo un anno emette la professione temporanea dei voti, che conferma definitivamente a Sant'Elia a Pianisi, vicino a Campobasso, il **27 gennaio del 1907**.

Il **10 agosto del 1910** viene ordinato sacerdote dall'arcivescovo Paolo Schinosi. Nell'immaginetta ricordo scrive a Gesù: «**per Te sacerdote santo vittima perfetta**».

A distanza di poche settimane si verifica la prima apparizione **delle stimmate «visibili, specie in una mano»**. Ma, poiché «quest'anima a tal fenomeno» resta «assai esterefatta» prega il Signore di ritirare «un tal fenomeno visibile». La preghiera viene esaudita. Scompaiono «le **trafitture**», ma non «il dolore acutissimo che si fa sentire, specie in qualche circostanza ed in determinati giorni».

Il **28 luglio 1916** il guardiano (il superiore) del convento di San Giovanni Rotondo lo porta con sé nel paesino garganico, dove trova refrigerio per la sua cagionevole salute. Per questo ottiene l'autorizzazione a tornarci «provvisoriamente».

Ci rimarrà, invece, per tutta vita. Tra il **5 e il 7 agosto 1918** vive il fenomeno mistico della trasverberazione: un «personaggio celeste» gli scaglia «con tutta violenza, nell'anima», «una lunghissima lamina di ferro con una punta bene affilata» e infuocata.

Il **20 settembre successivo**, nel coro dell'antica chiesetta conventuale, gli appare «un misterioso personaggio, simile a quello visto la sera del 5 agosto», ma con «le mani ed i piedi ed il costato che grondavano sangue». Al termine della visione anche le sue mani, i suoi piedi e il suo «costato erano traforati e grondavano sangue».

La notizia delle stimmate si diffonde già dall'anno successivo e comincia l'afflusso dei pellegrini. Dal **1919** al **1920**, per ordine dei superiori, Padre Pio si fa visitare da tre luminari della medicina dell'epoca: i professori Romanelli e Bignami e il dott. Festa.

Clamore e calunnie producono tentativi di trasferimento di Padre Pio ad altro convento. Ma la reazione popolare ne impedisce l'attuazione. Nel **maggio del 1931** il Santo Uffizio toglie a Padre Pio ogni facoltà propria del ministero sacerdotale ad eccezione della Messa che può solo celebrare in privato, nella cappella interna del convento.

I divieti decadono il 14 luglio del 1933. Il santo frate torna alla sua vita di sempre: la santa Messa al mattino, poi in confessionale, fino a 16 ore al giorno, per «prosciogliere i fratelli dai lacci di satana». Prega nei momenti di pausa, fino a notte fonda.

Nel 1940 si delinea, in Padre Pio, l'idea di fondare la "Casa Sollievo della Sofferenza". La prima pietra viene posata il 16 maggio del 1947. Nello stesso periodo nascono i primi *Gruppi di Preghiera*.

All'inizio di aprile del 1948, tra i pellegrini che giungono a San Giovanni Rotondo c'è un giovane sacerdote polacco che si confessa da Padre Pio. **Il suo nome è Karol Wojtyla.**

Il 5 maggio 1956 viene inaugurata Casa Sollievo della Sofferenza. L'anno successivo Padre Pio chiede al papa che la gestione dell'ospedale sia affidata alla Congregazione del Terz'Ordine Francescano, che le azioni siano depositate presso lo IOR e che, alla sua morte, la Sede Apostolica voglia accettare in donazione i beni della Casa Sollievo della Sofferenza. Il Santo Padre accoglie tutte le richieste.

Nel 1960 nuove calunnie spingono il Generale dei Cappuccini a chiedere al Papa, Giovanni XXIII, una visita apostolica al convento di San Giovanni Rotondo e a Casa Sollievo della Sofferenza. L'incarico è affidato a mons. Carlo Maccari. «Ultimato l'esame degli atti della visita apostolica», scattano alcune disposizioni, fra cui il divieto «ai Sacerdoti, ed a maggior ragione agli Ecc.mi Vescovi, di servire la Messa del Padre» e l'obbligo, per il Cappuccino, di celebrare «la S. Messa nei limiti di tempo che sogliono impiegarvi i sacerdoti devoti, vale a dire in mezz'ora o al massimo 40 minuti» e «di non celebrare invariabilmente ogni giorno allo stesso orario». Le limitazioni vengono annullate dal nuovo Papa, Paolo VI, pochi mesi dopo la sua elezione.

Nel 1966 si aggravano le condizioni di salute di Padre Pio, che ottiene la facoltà di poter celebrare la Messa seduto. A marzo del 1968 è costretto a muoversi sulla sedia a rotelle. Alle cinque del mattino del 22 settembre Padre Pio celebra la sua ultima Messa. È la sua ultima apparizione in pubblico. **Alle 2,30 del mattino del 23 settembre Padre Pio muore** pronunciando ripetutamente i nomi di Gesù e Maria. Durante il controllo ispettivo sul corpo del Cappuccino, appena spirato, si scopre che le stimmate sono scomparse senza lasciare traccia. Non servono più. La sua missione di sacerdote e vittima è finita.

Il 18 dicembre 1997, nella sala del Concistoro, in Vaticano, alla presenza del Papa Giovanni Paolo II, è stato letto il decreto sull'eroicità delle virtù di Padre Pio, che acquista il titolo di «venerabile».

Il 2 maggio 1999, in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II ha proclamato «beato» il venerabile Padre Pio da Pietrelcina.

Il 16 giugno 2002, in Piazza San Pietro, Papa Giovanni Paolo II ha proclamato «santo» il beato Padre Pio da Pietrelcina.

BIBIONE GUARDA ALL'AVVENIRE, XV edizione 2020

nel centenario della nascita di papa san Giovanni Paolo II

PADRE PIO A BIBIONE

Peregrinatio delle Reliquie
di san Pio da Pietrelcina fra di noi

DA SABATO 20 GIUGNO

(s. Messa solenne di accoglienza alle ore 19.00)

A DOMENICA 5 LUGLIO

(s. Messa solenne di congedo alle ore 19.00)

PROGRAMMA GENERALE

- A tutte le Messe festive (sabato sera e domenica), c'è il rito di intronizzazione solenne delle reliquie che, terminata la celebrazione, possono da tutti essere venerate personalmente.
- Le reliquie sono esposte ai fedeli tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 9.30, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, e durante questo tempo è offerta la presenza costante di sacerdoti per il Sacramento della Confessione, ministero che Padre Pio esercitò per tutta la sua vita.
- Nelle sere di **venerdì 26 giugno e venerdì 3 luglio**, alle ore 21.00, si svolge solennemente in chiesa parrocchiale il **Rito della Via Crucis**.
- Per visite o celebrazioni di **gruppi parrocchiali organizzati**, dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio, o di altre realtà, contattare telefonicamente la Parrocchia di Bibione al numero 0431.43178.

*Ci si atterrà al distanziamento e alle altre norme precauzionali previste dal protocollo CEI
con finalità di prevenzione nella diffusione epidemiologica del coronavirus.*